

Pecile M., Zavaglia C., Ciardi A.

Solaris

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nome: Solaris B.

Codice: 471

Sinonimi ufficiali:

Annotazioni: Uve non utilizzabili per i vini a denominazione di origine ex art. 8, comma 6, decreto legislativo n. 61/2010

Data di ammissione: 10/07/2013, decreto pubblicato sulla G. U. 186 del 9/08/2013

2. INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni presentate in questa sezione sono tratte da: - Estratto dalla domanda di iscrizione della varietà al Registro Nazionale presso il MIPAAF

2.1. Descrizione Ampelografica

Il vitigno Solaris venne ottenuto nel 1975 da Norbert Beker incrociando Merzling x (Zarya severa x

Muscat Ottonel) ed è riconosciuta come varietà resistente alle principali malattie funginee. Il germoglio è aperto di colore giallo bronzato e con elevata presenza di peli striscianti. Vitigno

precoce sia nel germogliamento che nella fioritura. La foglia adulta è media, trilobata, leggermente

bollosa, con seno peziolare a lobi leggermente sovrapposti. Grappolo di media dimensione e

compattezza. Acino medio piccolo, ellittico corto di colore verde giallo, intenso se esposto al sole.

Germoglio

001 - Apertura dell'apice - 5) completamente aperto

003 - intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice - 3/5) bassa/media

004 - Densità dei peli striscianti dell'apice - 5/7) media/elevata

Foglia giovane

051 - Colore della pagina superiore del lembo (IV foglia) - 1/3) verde/bronzato

Foglia adulta

065 - Dimensione del lembo - 5) medio

068 - Numero dei lobi - 2) tre

070 - Distribuzione della pigmentazione antocianica sulle nervature

principali della pagina superiore del lembo - 1) assente

075 - Bollosità della pagina superiore del lembo - 3/5) bassa/media

079 - Grado di apertura/sovrapposizione dei bordi del seno peziolare

- 7) leggermente sovrapposto

Tralcio legnoso

103 - Colore prevalente - 2) brunastro

Grappolo

204 - Compattezza - 5) media

Acino

220 - Lunghezza - 3) corto

223 - Forma - 3) ellissoidale largo

225 - Colore della buccia - 1) verde giallo

231 - Intensità della pigmentazione antocianica della polpa - 1) nulla o molto debole

236 - Sapore particolare - 1) nessuno

2.2. Fenologia

301 - Epoca di germogliamento - 3/5) precoce/media

302 - Epoca di fioritura - 3) precoce

304 - Epoca di maturazione fisiologica dell'acino - 1/3) molto precoce/precoce

351 - Vigoria del germoglio - 5/7) media/elevata

Dati produttivi e Caratteri tecnologici

504 - Resa in uva - 5) media

505 - Tenore in zucchero del mosto - 9) molto elevato

506 - Acidità totale del mosto - 3/5) bassa/media

2.3. Caratteristiche ed Attitudini culturali

452 - Foglia: grado di resistenza alla Plasmopara - 7) elevato

453 - Grappolo: grado di resistenza alla Plasmopara - 7) elevato

455 - Foglia: grado di resistenza all'Oidio - 7) elevato

456 - Grappolo: grado di resistenza all'Oidio - 7) elevato

458 - Foglia: grado di resistenza alla Botrytis - 5) medio

2.4. Utilizzazione

Per la vinificazione.

3. COLTIVAZIONE

3.1 Classificazione

3.1.1. In osservazione

In tutta la regione: Lombardia

Nella provincia di: Trento, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso,
Venezia, Verona, Vicenza

3.2 DOP ed IGP

La varietà è ammessa nelle seguenti denominazioni di origine e/o indicazioni geografiche.

3.2.1. IGT

Alto Livenza, Colli Trevigiani, Conselvano, Delle Venezie, Marca Trevigiana, Vallagarina, Veneto*, Veneto Orientale, Verona o Provincia di Verona o Veronese, Vigneti delle Dolomiti (in lingua tedesca Weinberg Dolomiten)*

* è ammessa la menzione di questa varietà in etichetta